Mc 10,17-52 Lo sguardo e il cammino Il cuore e la mente della vita come sequela

1) Una sequela mancata per "uno sguardo distolto"

a) L'episodio del giovane ricco: desiderio e paure

17 Mentre Gesù usciva per la via $(o\delta ov)$,

un **tale accorse** e, **inginocchiatosi davanti a lui**, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?» **18** Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, tranne uno solo, cioè Dio. **19** Tu sai i comandamenti: "*Non uccidere*; *non commettere adulterio*; *non rubare*; *non dire falsa testimonianza*; non frodare nessuno; *onora tuo padre e tua madre*"». **20** Ed egli rispose: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia gioventù». **21** Gesù, guardatolo (εμβλεψασ), l'amò e gli disse: «Una cosa ti manca! Va', vendi tutto ciò che hai e dàllo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi (ακολουθει)». **22** Ma egli, rattristato (oscuratosi in volto) da quella parola, **se ne andò** dolente, perché aveva molti beni.

- Un uomo di grande desiderio: accorse e si inginocchio e chiese! Simile al cieco nato sebbene in una situazione generale diversa.
- Cosa fare per quadagnare la vita eterna?
- Per guadagnare tutto occorre regalare tutto! Perché
- Gesù si propone come il tutto a cui quell'uomo aspirava. Per essere con lui occorreva che quell'uomo diventasse libero dal resto.
- Tutto dipese però da come il giovane si accorse dello sguardo di Gesù¹: lo guardo e lo amò. Il tutto a cui aspirava era il riconoscimento di quello sguardo di relazione.
- Se ne andò triste (oscuratosi in volto), non riuscì a vedere bene quello sguardo perché

b) La catechesi con gli sguardi e le parole

a) 23 Gesù, guardatosi attorno (περιβλεψαμενοσ), disse ai suoi discepoli: «Quanto difficilmente coloro che hanno delle ricchezze entreranno nel regno di Dio!» 24 I discepoli si stupirono di queste sue parole. E Gesù replicò loro: «Figlioli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! 25 È più facile per un cammello passare attraverso la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio».

- Con lo sguardo attira i suoi discepoli, affinché le parole che dirà potessero giungere a loro
- La vita eterna è entrare nel regno, e il Regno di Dio era la condivisione del destino di Gesù.
- La ricchezze impediscono tale vicinanza e affidamento.

1

^{** 6,41} guardando in cielo benedisse i pani..; 7,34: ka^ {poi} ¢nablšyaj {alzando gli occhi} e,,j tÕn {al} oÙranÕn {cielo} TMstšnaxen {sospirò}, ka^ {e disse} lšgei {gli} aÙtù {-}, effaqa {effatà}; . Lc 6,42: diablšyeij {vedrai bene} tÕ {la} k£rfoj {pagliuzza} tÕ {che è} TMn tù {nell'} Ñfqalmù {occhio} toà {di} ¢delfoà {fratello} sou {tuo} TMkbale (n {per togliere}. | {che che è ci} Lc 9,38: "doÝ {-} ¢n³/4r {un uomo} ¢pÕ toà {dalla} Ôclou {folla} TMbÒhsen lšgwn {gridò}, did£skale {maestro}, dšoma... {prego} sou {ti} TMpiblšyai {volgi lo sguardo} TMp^ {a} tÕn ufÒn {figlio} mou {mio}, Óti {-} monogen»j {l' unico} mo... {che io abbia} TMstin {è}, Lc 19,5: 19:5 ka^ {-} æj {quando} Ãlqen {giunse} TMp^ {in} tÕn {quel} tÒpon {luogo}, ¢nablšyaj {alzati gli occhi} D, "hsoàj {gesù} {disse} prÕj aÙtÒn {gli}, zakca (e {zaccheo presto},

Il miracolo del cieco lo dimostrerà

26 Ed essi sempre più stupiti dicevano tra di loro: «Chi dunque può essere salvato?» **27** Gesù fissò lo sguardo (εμβλεψασ) su di loro e disse: «Agli uomini è impossibile, ma non a Dio; perché ogni cosa è possibile a Dio».

- Le vere relazioni sono possibili? Quello che salvano la vita? Chi potrà compiere questo processo di affidamento abbandonando ogni certezza e auto sicurezza?
- E' un "miracolo" che Dio compie agli uomini che lo desiderano!

28 Pietro gli disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato ogni cosa e ti abbiamo seguito (ηκολουθησαμεν)». 29 Gesù rispose: «In verità vi dico che non vi è nessuno che abbia lasciato casa, o fratelli, o sorelle, o madre, o padre, o figli, o campi, per amor mio e per amor del vangelo, 30 il quale ora, in questo tempo, non ne riceva cento volte tanto: case, fratelli, sorelle, madri, figli, campi, insieme a persecuzioni e, nel secolo a venire, la vita eterna. 31 Ma molti primi saranno ultimi e molti ultimi primi».

- Lasciare ogni cosa per seguire Gesù significa riavere tutte le cose senza bisogno desiderio di possederle.
- Si diventa piccoli principi di un mondo ricco e abbondante
- Ma è vero che i discepoli avevano lasciato ogni cosa? La verifica giunge nell'episodio successivo.

2) La sequela apparente per "uno sguardo distorto"

a) Gli apostoli dietro a Gesù:

1) Il camminare di Gesù per consegnarsi

32 Mentre erano in cammino salendo a Gerusalemme, Gesù andava davanti a loro; essi erano turbati; quelli che seguivano (ακολουθουντεσ) erano pieni di timore. Egli prese di nuovo da parte i dodici, e cominciò a dir loro le cose che stavano per accadergli: 33 «Noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato (παραδοθησεται) nelle mani dei capi dei sacerdoti e degli scribi. Essi lo condanneranno a morte e lo consegneranno (παραδωσουσιν) ai pagani, 34 i quali lo scherniranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e l'uccideranno; ma, dopo tre giorni, egli risusciterà».

- Erano pieni di timore: il divario tra l'andare avanti a loro di Gesù e il loro incedere insicuro
- A Gerusalemme per "consegnarsi": non appartenersi più in una espropriazione radicale di sé per appartenere a degli occhi di odio
- Gerusalemme sono tutti gli spazi e i tempi che ci afferrano completamente e chiedono di consegnarsi senza pretendere nulla.

2) Il serdersi dei discepoli per dominare

35 Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, si avvicinarono a lui, dicendogli: «Maestro, desideriamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». 36 Egli disse loro: «Che volete che io faccia per voi?» 37 Essi gli dissero: «Concedici di sedere (καθισωμεν) uno alla tua destra e l'altro alla tua sinistra nella tua gloria». 38 Ma Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete voi bere il calice che io bevo, o essere battezzati del battesimo del quale io sono battezzato?» Essi gli dissero: «Sì, lo possiamo». 39 E Gesù disse loro: «Voi certo berrete il calice che io bevo e sarete battezzati del battesimo del quale io sono battezzato; 40 ma quanto al sedersi alla mia destra o alla mia sinistra, non sta a me concederlo, ma è per quelli a cui è stato preparato». 41 I dieci, udito ciò, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni.

- Anche i due discepoli hanno un desiderio per cui vanno da Gesù
- Dal movimento verso Gerusalemme alla richiesta di "sedere" sul "tronoaccanto
- Per dominare, avere potere: stabilizzarsi per non essere più in balia della strada

Sedere sul trono perché gli altri vengano a noi

b) La catechesi

42 Ma Gesù, <u>chiamatili</u> a sé (<u>con uno sguardo di attenzione</u>), disse loro: «Voi sapete

- che quelli che sono reputati **prìncipi** delle nazioni le signoreggiano e che i loro grandi le sottomettono al loro dominio.
- **43** Ma non è così **tra di voi**; anzi, chiunque vorrà essere grande fra voi, sarà vostro servitore; **44** e chiunque, tra di voi, vorrà essere primo sarà servo di tutti.
- **45** Poiché anche il **Figlio dell'uomo** non è venuto per essere servito, ma per servire, e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti».
 - Chi è il modello di riferimento per impostare la vita: i principi o il figlio dell'uomo?
 Il dominio o il servizio?
 - Fra di voi non sia così!

3) La vera sequela per "uno sguardo ritrovato"

46 Poi giunsero a Gerico. E come Gesù usciva da Gerico con i suoi discepoli e con una gran folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, cieco mendicante, sedeva (εκαθητο) presso la strada (οδον). 47 Udito che chi passava era Gesù il Nazareno, si mise a gridare e a dire: «Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!» 48 E molti lo sgridavano perché tacesse, ma quello gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!» 49 Gesù, fermatosi, disse: «Chiamatelo!» E chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio, àlzati! Egli ti chiama». 50 Allora il cieco, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. 51 E Gesù, rivolgendosi a lui, gli disse: «Che cosa vuoi che ti faccia?» Il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io ricuperi la vista (αναβλεψω)». 52 Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». In quell'istante egli ricuperò la vista (ανεβλεψεν²) e seguiva (ηκολουθει) Gesù per la via (οδω).

- Un uomo di grande desiderio: sentì Gesù, urlava contro ogni perbenismo.
- Gesù lo fece chiamare per vedere che fine facesse il mantello
- Gettò il mantello: vendette tutto dandolo agli altri poveri che stavano con lui!
- Cosa vuoi che io ti faccia? E' una domanda stupida o risolutiva? Esprimi a te stesso cosa d'avvero vuoi!
- La tua fede ti ha salvato
- Vide lo squardo di Gesù e non lo lasciò più incamminandosi verso Gerusalemme!

²

^{8,24-25: ¢}nablšyaj {egli aprì gli occhi} œlegen {disse}, blšpw {scorgo} toÝj {gli} ¢nqrèpouj {uomini}, Óti {perché} æj {come} dšndra {alberi} Đrî {vedo} peripatoàntaj {che camminano}. | {e li}8:25 {poi} p£lin {di nuovo} TMpšqhken {mise} tlj {le} ce‹raj {mani} TMp^ toÝj {sugli} ÑfqalmoÝj {occhi} aÙtoà {gli}, ka^ {ed} dišbleyen {egli guardò}, ka^ {e} ¢pekatšsth {fu guarito}, ka^ {e} TMnšblepen {vedeva} thlaugîj {chiaramente} ¤panta {ogni cosa}